

Ex-Lazzaroni, a che punto siamo

Pubblicato: Venerdì 10 Gennaio 2020



Recentemente il consigliere di minoranza del gruppo Per Uboldo Alessandro Colombo ha posto diversi interrogativi sulla **sorte dell'ex sede uboldese della Lazzaroni**, la nota azienda produttrice di "amaretti", lamentando **nuovamente** la **situazione di degrado** e abbandono in cui oggi versa lo stabile.

Il sindaco Luigi Clerici, puntualizzando che si tratta di un'area privata e che non versa in condizioni di allarme sanitario, preferisce non rilasciare dichiarazioni sull'argomento «per non ostacolare la ricerca di acquirenti», commenta il primo cittadino.

Ma a che punto è la situazione?

Punto fermo della vicenda è l'accordo raggiunto nel 2016 dall'amministrazione Guzzetti, accordo che ha ricevuto poi il via libera da Regione Lombardia e che prevede la trasformazione della ex-Lazzaroni in un punto vendita con alcuni esercizi commerciali (non grande distribuzione). Una volta conclusa l'operazione, il comune di Uboldo incasserà ben **5 milioni di euro tra oneri e costi di costruzione**, che potrà poi reinvestire nel territorio.

Concluso l'iter burocratico con l'amministrazione comunale, i proprietari sono ora alla ricerca di acquirenti o affittuari commerciali, interessati ad aprire un punto vendita nell'area. La licenza regionale scadrà a marzo 2021, ma fino ad allora i proprietari potranno usufruire del tempo che la Regione gli ha concesso per trovare acquirenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it